

Comunità di Sant'Egidio

Conferenza stampa, 2 febbraio 2009

Immigrazione e sicurezza: garantire la sicurezza dei cittadini e la dignità e il rispetto delle persone

I dati reali della presenza straniera in Italia:

I **cittadini stranieri residenti** in Italia al 1 gennaio 2008, risultano **3.432.651**.
(dato Istat su fonti Ministero Interno).¹

Se vi si aggiunge un certo numero di stranieri irregolarmente presenti sul territorio italiano, che possiamo stimare tra i 350.000/500.000, si arriva a *tre milioni e novecentomila/ quattro milioni* **3.900.000/4.000.000**.

In questo conteggio sono **compresi i cittadini comunitari** (romeni, polacchi, francesi, tedeschi, etc.) **regolarmente residenti: 934.435** (di questi 625.278 sono romeni).

Quindi i cittadini extracomunitari regolari sono circa 2.500.000.

Complessivamente gli immigrati rappresentano il 5,8 % della popolazione italiana.
(In Germania sono l' 8,8%, in Spagna il 10,2%, in Francia il 5,7%, in Austria il 9,9%).

“In Italia ci sarebbe bisogno di più immigrazione, almeno 300.000 ingressi l'anno”: è il **giudizio dell'ONU**, della **Commissione Europea** e dei maggiori demografi italiani (gli ultimi due decreti flussi hanno consentito l'ingresso di 170.000 persone).

La popolazione italiana cresce

La popolazione italiana cresce, per il 92%, grazie all'apporto degli immigrati.

La popolazione italiana al 1 gennaio del 2008 era di 59.619.290 abitanti.^{2[4]} **Una delle buone notizie è che agli inizi di dicembre 2008 siamo arrivati a 60.000.000 di abitanti in Italia, grazie agli immigrati.**³

L'Italia tra il 2007 e il 2008 ha avuto un saldo naturale positivo (differenza tra nascite e decessi) grazie quasi totalmente all'incremento della popolazione straniera (stranieri: + 60.379; italiani: – 67.247).

Le nascite: 64.049 bambini figli di stranieri del 2007: l' 11,4% del totale dei nati in Italia⁴.

¹Dati Istat in Statistiche in breve- La popolazione straniera residente in Italia- 9/10/2008.

² Dati Istat Bilancio demografico mensile gennaio-maggio 2007 del 17 gennaio 2008.

³ Massimo Livi Bacci Repubblica 10/12/2008 “ E' nato il bambino numero 60 milioni”.

⁴Dati Istat in Statistiche in breve del 9 ottobre 2008.

Comunità di Sant'Egidio

Il Sole 24 Ore ha stimato dai dati dell'Istat che dal 1993 al 2006 se non ci fossero stati gli stranieri la popolazione italiana sarebbe diminuita di 650.000 abitanti.

Nelle regioni del Nord i bambini nati da genitori stranieri sono il 16%, nel Centro il 12%.

Il tasso di fecondità delle donne italiane nel 2006 è di 1,26 bambini a donna, il tasso di fecondità delle donne immigrate è di 2,5 il doppio delle italiane.^{5[3]}

I cittadini stranieri ringiovaniscono il paese

I minori stranieri, o figli di immigrati, in Italia sono 767.060, il 22,7% di tutti gli stranieri. Uno straniero su cinque è minorenne.

Gli stranieri aiutano a riequilibrare le differenze generazionali, in particolare per le classi di età giovanili e adulte.

L'età media dei soli cittadini stranieri è di 30,9 anni mentre l'età media dei soli italiani è di 43,5 anni.

L'incidenza dei minorenni stranieri in rapporto ai minori italiani è di 6,6%, per gli individui di età compresa tra i 18-39 anni è di 8,4%.⁶

Quindi gli stranieri ringiovaniscono e rendono più dinamica la popolazione italiana.

Un segnale positivo per la sicurezza: aumentano le famiglie immigrate e le famiglie miste

Il 32% di tutti i cittadini stranieri sono in Italia per motivi familiari (dati 2007).

In cinque anni i permessi di soggiorno per motivi famigliari sono raddoppiati.

Matrimoni misti

Nel 2006 si sono celebrati 245.992 matrimoni e di questi il 14% (24.020), sono stati matrimoni misti.

La maggior parte (esattamente 19.029), riguarda un cittadino italiano che sposa una cittadina straniera.

Le prime nazionalità di donne sposate con italiani sono: Romania, Ucraina, Brasile, Polonia.

I matrimoni di donne italiane sposate con cittadini stranieri sono molto pochi (4.991).

Le prime nazionalità di uomini stranieri sposati con italiane sono: Marocco, Albania, Tunisia e Romania.

Nel 2006 sono nati in totale 560.000 bambini. Di questi 80.000 sono figli di stranieri o con un genitore straniero.

⁵ Istat- Rapporto annuale 2007-

⁶ Dati Istat Indicatori Demografici anno 2007 del 7 febbraio 2008.

Comunità di Sant'Egidio

Nel 2006 sono nati in Italia 22.000 bambini figli di coppie miste, il 4% di tutti i bambini nati. Nello stesso anno sono inoltre nati 58.000 bambini figli di due genitori stranieri, sommando i due dati abbiamo che **il 14,3% dei nati in Italia nel 2006 sono figli di cittadini stranieri.**

Nel 2007 sono nati oltre 64. 000 bambini figli di due genitori stranieri.

Ne consegue che almeno il 16% dei bambini nati in Italia sono legati al fenomeno dell'immigrazione.

Gli immigrati pagano le tasse

L'Agenzia delle Entrate ha reso noti i dati sulle dichiarazioni dei redditi effettuate da cittadini stranieri.

Nel 2004, le dichiarazioni dei redditi presentate da stranieri sono state 2 .259.000.

Ovvero l'**81%** degli stranieri regolarmente presenti all'epoca hanno fatto la dichiarazione dei redditi.

1,87 miliardi di euro sono stati versati in tasse dagli stranieri nelle casse dello Stato.

Nel 2006, gli stranieri in Italia hanno dichiarato redditi per 23,8 miliardi di euro⁷.

L'INPS dichiara che ogni anno circa 5 miliardi di euro in contributi entrano nelle casse dell'Istituto per dipendenti o lavoratori autonomi stranieri. (dati 2007).

Non è tanto vero che i cittadini immigrati alimentino il triste fenomeno del lavoro nero

Uno dei luoghi comuni nei confronti dei lavoratori stranieri è che alimentano il lavoro nero: dai dati dell'Agenzia delle Entrate, sembrerebbe il contrario.

L'INPS dichiara che alla fine del 2007 i lavoratori stranieri assicurati erano 2.173.545 pari cioè al 92% di tutta la popolazione straniera censita dall'Istat.⁸

Si tratta di 1.788.000 lavoratori dipendenti, 270.964 lavoratori autonomi e 114.020 lavoratori parasubordinati.

⁷Dati Inps da il Sole24ore del 1 settembre 2008.

⁸Dati Inps apparsi sul Sole24ore del 1 settembre 2008.

Comunità di Sant'Egidio

Gli immigrati contribuiscono a far crescere il prodotto interno lordo dell'Italia.

Nel 2007 gli stranieri hanno dato al PIL un contributo pari al 9,1% del totale.

Senza l'apporto del lavoro degli immigrati, il reddito prodotto in Italia sarebbe sceso nel 2002 (-0,1%), nel 2003 (-0,6%), nel 2005(-0,9%).⁹

I lavori dei cittadini stranieri

Le richieste di lavoro nominative presentate dai datori di lavoro nel decreto flussi del 2006 sono state oltre 500.000, e nel **2007 hanno superato le 740.000** unità.

Per la gran parte (**48,9% delle richieste**) hanno riguardato il lavoro domestico o assistenza alla persona.

Nel settore edilizia sono state depositate il 17,7% delle domande e per altri settori produttivi, operai o agricoltori, il 33,4%.¹⁰

I lavori che svolgono gli immigrati sono ancora nel 95% dei casi non qualificati. Le richieste in genere sono per operai non specializzati.

I cittadini immigrati portano solo problemi, vengono le persone "peggiori"?

Anche in questo caso è vero il contrario: Da una indagine svolta dalla Comunità di Sant'Egidio su circa 32.000 studenti che hanno frequentato la scuola di lingua italiana da oltre 25 anni, si evidenzia che l'86% degli immigrati ha studiato nel proprio paese oltre 11 anni, (scuola media superiore) e il 37% ha un diploma di laurea.

Gli immigrati che giungono in Italia e nei paesi europei sono i migliori dei loro paesi¹¹.

Gli immigrati hanno un conto in banca

Sono 1.400.000 gli stranieri che hanno un conto in una banca italiana, (dati Abi-Cespi del dicembre 2007)¹².

Il 67% degli stranieri in Italia è cliente di un istituto di credito, con un balzo di 10 punti percentuali dal 2005 quando erano il 57%.¹³ I primi clienti sono romeni, seguiti

⁹[9] Articolo del Sole 24 Ore dell'11 dicembre 2006.

¹⁰ Dati estrapolati dallo schema di documento programmatico triennale per l'immigrazione del 6 agosto 2007.

¹¹ Dati del settembre 2007 che si riferiscono agli anni di frequenza 1983-2006.

¹² Dai dati stimati del Sole 24 Ore nel dicembre 2006, il numero di immigrati che hanno un conto in banca o alla posta, sono circa 1 milione e mezzo.

Comunità di Sant'Egidio

dai marocchini e dagli albanesi. Il 60,6% degli stranieri sono diventati clienti di banche italiane negli ultimi 5 anni.

Le banche hanno stimato di aver circa 2 milioni e 150.000 i clienti immigrati, le poste di averne circa 1 milione.¹⁴

I cittadini immigrati comprano la casa

Secondo l'Istituto di Ricerche Scenari Immobiliari, nel 2005 gli immigrati proprietari di casa risultavano 560.000 e il dato è stato in costante crescita fino al 2008.

Nel 2008 c'è stata una flessione delle compravendite di appartamenti, come è nel dato generale della popolazione italiana. Nel 2007 sono state concluse da cittadini stranieri 135.000 transazioni e per la fine 2008 erano previste 120.000.¹⁵

Gli immigrati rappresentano il 15% della quota totale di acquisti di immobili.

I finanziamenti per gli acquisti di case sono 447.000. Spesso infatti la rata del mutuo è più bassa dell'affitto di una casa. Il 10% dei mutui-casa fa capo a immigrati per le banche nel 2007.

¹³ Ricerca Abi-Cespi pubblicata su Metropoli del 3 febbraio 2008.

¹⁴ Dati desunti dall'inserto n.4 del Sole 24 Ore del 18 dicembre 2006

¹⁵ Dati Scenari Immobiliari dal Dossier Caritas 2008.